



Bozen, 22.3.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 22/3/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 75/19

Monatliche Kostengrenze für Zöliakieprodukte

Mit dem Beschluss Nr. 62 vom 5. Februar 2019 passt die Landesverwaltung die geltenden Bestimmungen für Zöliakie-Betroffene an das Ministerialdekret vom 17. Mai 2016 und das Dekret des Gesundheitsministeriums vom 10. August 2018 an. Damit werden die monatlichen Kostengrenzen, die einen kostenlosen „Einkauf“ in konventionierten Handelsbetrieben ermöglichen, gesenkt und nach Geschlechtern getrennt. Man beruft sich auf den Energiebedarf laut den Referenzwerten für die Nährstoff- und Energiezufuhr (LARN), erhöht um 30 % auf der Grundlage der unterschiedlichen Marktpreise.

Sehr fragwürdig ist die Staffelung nach Geschlechtern. Die genannten Richtlinien beziehen sich auf „gesunde Menschen“. Wo bleiben Menschen, die körperliche Arbeit leisten, Sportler, Frauen in bestimmten Hormonphasen? Vor allem bei Kindern ist diese Staffelung bedenklich, verstößt sie sogar gegen die UN-Kinderrechtskonvention, die die Gleichbehandlung aller Kinder unabhängig vom Geschlecht festschreibt.

Jede Region und autonome Provinz regelt eigenständig die Anpassung der geltenden Bestimmungen an die Ministerialdekrete. Nachdem das Land Südtirol im Allgemeinen häufig von staatlichen Bestimmungen abweicht (z .B. EEVE, Politikerge-

MOZIONE

N. 75/19

Tetto mensile ai rimborsi dei prodotti per celiaci

Con la delibera n. 62 del 5 febbraio 2019 l'amministrazione provinciale ha adeguato le disposizioni vigenti per celiaci al decreto ministeriale del 17 maggio 2016 e al decreto del Ministero della salute del 10 agosto 2018. La delibera riduce il tetto mensile per i rimborsi che permettono di acquistare gratuitamente nei negozi convenzionati, e introduce la distinzione in base al sesso. Gli importi sono stati calcolati secondo i fabbisogni energetici totali definiti dai Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia (LARN) e incrementati del 30% per tener conto di particolari esigenze nutrizionali sulla base dei prezzi di mercato.

È molto dubbia la distinzione in base al sesso. Le linee guida citate si riferiscono alle persone “in salute”. E le persone che svolgono lavori pesanti, gli sportivi e le donne che si trovano in determinate fasi ormonali? Questa suddivisione è particolarmente critica per i bambini e viola addirittura la convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia che stabilisce il principio di uguaglianza di tutti i bambini, indipendentemente dal sesso.

Ogni regione e provincia autonoma può disciplinare in modo indipendente l'adeguamento delle disposizioni vigenti ai decreti ministeriali. Visto che la Provincia di Bolzano deroga spesso dalle norme statali (ad es. DURP, stipendi dei

hälter, Sanität,...) wäre das auch hier notwendig und wünschenswert.

In Südtirol ist es den Betroffenen kaum möglich in Supermärkten oder Fachgeschäften einzukaufen, da für viele Handelsbetriebe der bürokratische Aufwand einer Konvention und der Abrechnung zu hoch ist. Ab 1. April müssen neben der detaillierten Abrechnung an den Sanitätsbetrieb auch die Etiketten der Produkte wie bei Medikamenten eingereicht werden. Dies hat auch zur Folge, dass viele Herstellerfirmen ihre Produkte nicht mehr in die Liste der registrierten glutenfreien Produkte aufnehmen lassen, da die Etikettierung für viele zu aufwendig ist.

Den Betroffenen ist dadurch nicht nur ein Einkaufen auf dem freien Markt verwehrt, sondern sie müssen oft auch verschiedene Apotheken abklappern, bis sie ihre gewünschte Produktpalette erhalten. Natürlich haben viele Apotheken nicht den Platz, endlos viele Produkte anzubieten, da vor allem in ländlicheren Gebieten auch die Nachfrage dementsprechend geringer ist.

Für die Apotheken und konventionierten Handelsbetriebe birgt die Abrechnung der ausgegebenen Produkte mit dem Sanitätsbetrieb einen erheblichen bürokratischen Aufwand. Im Zeitalter der Digitalisierung sollten hier andere Möglichkeiten angedacht werden. Wenn die Verbraucher die Kosten vorstrecken und in einem vorgegebenen Rhythmus (monatlich, dreimonatlich, ...) digital zur Abrechnung einreichen, würde der Aufwand für die Handelsbetriebe sinken und viele wären bereit, die Konventionierung zu beantragen.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. die laut Beschluss Nr. 62 vom 5. Februar 2019 eingeführten monatlichen Kostengrenzen wieder zurückzunehmen, die vorher geltenden wieder einzuführen und auf eine Staffelung zwischen den Geschlechtern zu verzichten;
2. den Betroffenen Möglichkeiten zu schaffen, auf dem freien Markt einzukaufen;

politici, sanità, ...) anche in questo caso ciò sarebbe necessario e auspicabile.

In Alto Adige i celiaci hanno grossi problemi ad acquistare i prodotti necessari nei supermercati o nei negozi specializzati, dato che per molti esercizi commerciali l'onere burocratico di una convenzione o della rendicontazione è troppo elevato. Dal 1° aprile, oltre alla rendicontazione dettagliata, vanno consegnate all'Azienda sanitaria anche le etichette dei prodotti, come avviene per i medicinali. Di conseguenza molti produttori non fanno più registrare i loro prodotti nella lista degli alimenti senza glutine dato che l'etichettatura è troppo complicata.

Gli interessati così non solo non possono acquistare sul mercato libero, ma spesso devono fare il giro di più farmacie prima di riuscire a trovare tutti i prodotti di cui hanno bisogno. Ovviamente molte farmacie non hanno il posto per offrire un'ampia scelta di prodotti, soprattutto nelle zone rurali dove la richiesta è anche più ridotta.

Per le farmacie e gli esercizi commerciali convenzionati la rendicontazione all'Azienda sanitaria dei prodotti venduti comporta un onere burocratico notevole. Nell'era della digitalizzazione dovrebbero essere cercate altre soluzioni. Se i consumatori anticipassero i costi e presentassero la rendicontazione digitale con una cadenza stabilita (mensile, trimestrale, ...), l'onere per gli esercizi commerciali diminuirebbe e molti sarebbero disposti a chiedere la convenzione.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a revocare il tetto ai rimborsi mensili introdotto con la delibera n. 62 del 5 febbraio 2019, a reintrodurre i limiti previsti precedentemente e a rinunciare alla differenziazione per sesso;
2. a dare la possibilità agli interessati di acquistare sul mercato libero;



3. eine telematische Datenabrechnung auszuarbeiten, bei der die Betroffenen ihre Ausgaben rückerstattet halten und damit die Apotheken und zugelassenen Handelsbetriebe zu entlasten.

3. a elaborare un sistema di rendicontazione telematica che consenta il rimborso delle spese agli interessati e sgravi così le farmacie e gli esercizi commerciali convenzionati.

gez. Landtagsabgeordnete
Maria Elisabeth Rieder
Franz Ploner
Josef Unterholzner

f.to consiglieri provinciali
Maria Elisabeth Rieder
Franz Ploner
Josef Unterholzner